

| AMICI ANIMALI |

Un romanzo e un racconto per due asini «Così Nino ed Eva ci hanno conquistati»

di LUCIANO TROIANO

PESCARA - Nino ed Eva sono i due asini abruzzesi protagonisti del libro di Andrea Bocconi e Claudio Visentin "In viaggio con l'asino", romanzo edito da Guanda.

Bocconi è uno scrittore di viaggi, Visentin un professore universitario e, con i loro figli Martina, di 11 anni, e Pietro, di 12, hanno trascorso una settimana tra gli antichi sentieri che collegano Tagliacozzo a Celano, nel cuore d'Abruzzo. Il bello è che, in macchina, basterebbero una manciata di minuti invece, a dorso d'asino il percorso ha richiesto una settimana. L'insolita carovana formata da quattro persone e due asini è arrivata a destinazione «dopo una settimana a bassa, bassissima velocità - dicono gli autori - con soste, deviazioni, incontri imprevisi tra montagne, boschi, paesi, chiese e rovine». Il resoconto del viaggio, dal punto di vista dei



A dorso d'asino tra Tagliacozzo e Celano

bambini, Pietro e Martina, è stato pubblicato sul numero di questa settimana di Topolino. Ne viene fuori un racconto di cinque pagine ricco di fotografie dove «asini, bambini e professori condividono un viaggio dove non è sempre ovvio chi

guida e chi segue, chi insegna e chi impara». Pietro e Martina raccontano come «l'asino è un animale prudente e sicuro di sé. Il suo umore è stravagante, cambia spesso - dicono i due bimbi - ma non si stanca mai di viaggiare, basta dargli da mangiare spesso». E ancora «Nino - l'asino affidato a Pietro - si fermava a brucare l'erba ogni cinque minuti e non si muoveva di un centimetro se non ne aveva voglia e appena vedeva della gente dava spettacolo rotolandosi sulla schiena». Sembra incredibile, eppure un vigile voleva fare una multa «per divieto di sosta - conclude Martina -: avevamo legato i due asini davanti un bar per fare una sosta». Nella seconda parte del libro, dopo il racconto, ci sono le informazioni indispensabili per muoversi in autonomia con un asino, imparare a rallentare il passo e a guardarsi attorno al ritmo imprevedibile del più simpatico e testardo dei quadrupedi.

